

MERCOLEDÌ 14 AGOSTO
ORE 15.30/16.00/16.30
REY, **OLLOMONT** (SU PRENOTAZIONE)

INTO THE EARTH

Un progetto coordinato da Giulia Violetta Macello con i giovani artisti in residenza per il progetto *Insoliti Jeune Création 2024*. Musiche di Michael McDowell e Sean Miguel Murray, eseguite dal vivo da Matteo Cigna percussionista e Manuel Pramotton sassofonista. Supervisione musicale di Brian Irvine. Prima presentazione in esclusiva per la rassegna *INSOLITI* e il festival *Combin en Musique*, in collaborazione con l'associazione *Combin en Arts*.

Dalla residenza artistica del progetto *Jeune Création 2024* un collettivo di performers, video artists e musicisti presentano una suggestiva performance site-specific che conduce gli spettatori lungo l'antico sentiero che dà accesso alla zona mineraria, per poi immergersi nel cuore della miniera, tra i corridoi e cunicoli sotterranei: un mix di umidità, buio e natura della roccia, in una galleria di circa 450-500 metri all'interno della montagna. Lo spettacolo è costruito partendo da interviste agli abitanti del territorio, in un movimento partecipativo che coinvolge la cittadinanza e le loro preziose memorie. Attraverso lo studio della morfologia di quei luoghi così unici e ricchi di storia, si mette in luce la relazione fra gli abitanti della vallata e la particolarità del territorio che ha segnato i destini degli antenati. Il progetto si avvale della consulenza scientifica di Elisabetta Drigo, esperta in petrografia e geologia strutturale.

L'ingresso della galleria Saint-Jean delle miniere di rame di Ollomont è parte del progetto di riqualificazione MIMonVE, ed è l'unica entrata delle miniere che preveda un percorso di visita strutturato all'interno. L'ambiente è sicuramente di grande interesse storico e al contempo estremamente suggestivo. L'evento si svolge su prenotazione (tel. 3471497675) per un numero limitato di partecipanti in diversi orari.



GIOVEDÌ 15 AGOSTO - ORE 18
CASA ALPINA, **OLLOMONT**

LE RESTITUZIONI DEI GIOVANI ARTISTI IN RESIDENZA

A cura dei giovani artisti internazionali under 30 selezionati tramite call *Insoliti Jeune Création 2024* Con Massimo Biggers, Solène Bourdeau, Eli Irvine, Aimee Kelly, Margot Lacombe, Eleonora Locatelli, Giulia Macello Violetta, Michael McDowell, Liam McIllduff, Marta McIllduff, Sean Miguel Murray, Jeanne Passot, Soleyman Pierini, Nat Polvani, Raphaël Pottier Cui, Victor Poulet, Judith Razon, Sebastiano Rizzo, Luc Salvage, Bianca Scavezzone, Sarah Tesnieres, Léa Tual, Elle Turner, Gemma Turner, Lorenzo Valla, Lottie Walker.

I ragazzi selezionati attraverso la call dedicata, diffusa a partire da aprile 2024, partecipano al progetto *INSOLITI Jeune Création* secondo anno, che prevede una residenza artistica di due settimane presso la Casa Alpina di Ollomont (Ao), come occasione di conoscenza, scambio e finalizzazione delle competenze e progetti artistici candidati. L'apertura pubblica offre una multidisciplinarietà di eventi, tra performance di teatro, danza, musica, installazioni, video, esposizioni. Le restituzioni sono accompagnate da una supervisione artistica e da staff tecnici, organizzativi e promozionali professionali, messi a disposizione dall'Associazione Altitudini. Alcuni dei lavori potranno essere inseriti nella rete di festival, rassegne, centri culturali, gallerie d'arte, costruita proprio per valorizzare e promuovere le creazioni e favorire la circuitazione e professionalizzazione dei giovani artisti.



SABATO 17 AGOSTO - ORE 18
PRATO A EST DEL CASTELLO, **FÉNIS**
IN CASO DI MALTEMPO SALONE TZANTI DE BOUVA

STORIE DA BALLARE DENTRO E FUORI

Dj set con musica e poesia. Scrittura e narrazione Marta McIllduff - composizione musicale e Dj set Sebastiano Rizzo.



I due giovanissimi artisti propongono insieme DJ set narrativi che mescolano racconti avvincenti e musica elettronica che sfiora la musica classica, invitando il pubblico a ballare con l'immaginazione o con i corpi e a viaggiare attraverso diversi universi.

I racconti dipingono la magia della vita quotidiana, delle relazioni che ci animano, come ad esempio due giovani che si innamorano nella campagna italiana, o una donna che ritrova sua nonna dopo anni di separazione. Marta osserva i piccoli eventi della vita e li trasforma in epica dei sentimenti umani.

L'obiettivo del progetto è unire il teatro e il DJ set, offrendo un'esperienza unica in cui lo spettatore danza (da seduto o in piedi, dentro o fuori) immerso in un universo immaginario.

DOMENICA 18 AGOSTO - ORE 18
PLUS (VIALE GARIBALDI 7), **AOSTA**

LA BANDA

Concerto sulle note di giovani compositori internazionali Michael McDowell, Sean Murray, Eli Irvine, Luc Salvage, Aimee Kelly, Sebastiano Rizzo e Lorenzo Valla, eseguito dal vivo da giovani musicisti provenienti da diverse bande valdostane. Direzione musicale di Brian Irvine in collaborazione con la Ulster University.

In Irlanda del Nord, a Belfast, le bande musicali hanno spesso segnato la doppia identità della città: le marching bands cattoliche e protestanti nei giorni di ricorrenze storiche non esitano a farsi guerra per le strade, marcando il territorio e segnando l'appartenenza alle comunità avverse. Negli ultimi anni numerosi sono stati i progetti volti a pacificare le bande orangiste e quelle repubblicane e sono nate collaborazioni con compositori d'eccellenza, che hanno saputo riunirle nel segno della pace. Anche in Valle d'Aosta le bande sono numerosissime e fanno parte dell'immenso patrimonio culturale e storico della regione.

Per celebrare e legare le diverse tradizioni, il dipartimento di musica della Ulster University di Belfast ha selezionato giovani compositori internazionali, per lavorare su un mix tra musica elettronica e musica per banda, che verrà eseguita da un variegato e autoctono ensemble bandistico.



A seguire esposizione di alcune delle opere dei giovani artisti in residenza per il progetto *Jeune Création*

INSOLITI è un'iniziativa che porta lo spettacolo dal vivo in luoghi insoliti e particolarmente suggestivi della Valle d'Aosta, valorizzandone le bellezze naturalistiche e il patrimonio storico e architettonico. Teatro, danza, musica, video, il loro intreccio multidisciplinare, eventi studiati site-specific e progetti di produzione dedicati al territorio, animano così dieci comuni valdostani dal 1° al 18 agosto 2024, trovando perfetta collocazione in spazi all'aperto e immersi nella natura, rivolgendosi a tutto il pubblico con fruizione libera e gratuita, valorizzando l'eccellenza artistica e la qualità del lavoro di professionisti e di compagnie internazionali ospiti.

A completare e arricchire ulteriormente il programma, il **progetto INSOLITI Jeune Création** che anche quest'anno coinvolge in una residenza artistica 25 giovani under 30 provenienti da tutta l'Europa, per finalizzare e presentare i loro lavori in un processo di conoscenza, scambio, maturazione, professionalizzazione.

Vogliamo celebrare l'arte come mezzo di condivisione di emozioni e riflessioni fra generazioni e pubblici diversi, offrendo opere originali al passo con le evoluzioni contemporanee e internazionali, onorando al contempo i meravigliosi luoghi della Valle d'Aosta che ci e vi accolgono.

La direzione artistica Alessandra Celesia e Associazione Altitudini

WWW.ALTITUDINI-ASSOCIAZIONE.IT f @ ASSOCIAZIONE ALTITUDINI

La rassegna *INSOLITI* è realizzata con il contributo e il sostegno di



e in collaborazione con:



Il progetto *INSOLITI Jeune Création* è realizzato

con il sostegno di



e dal partenariato di

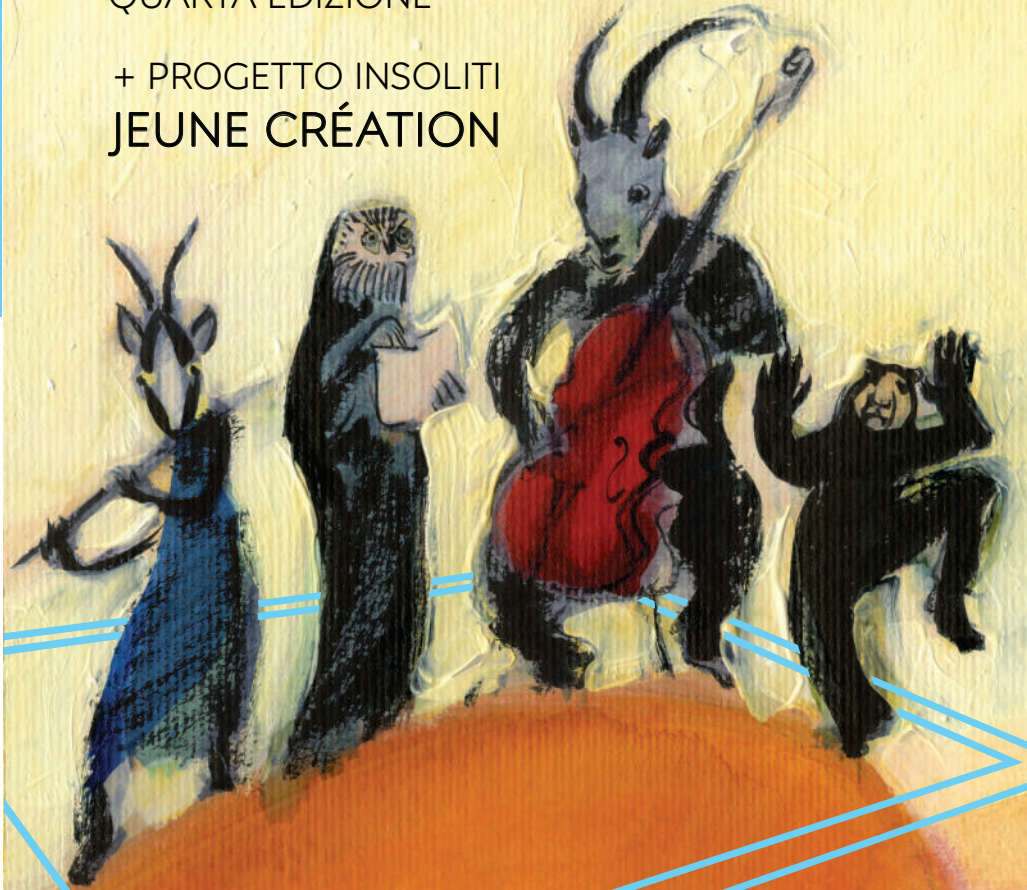


INSOLITI

ARTI PERFORMATIVE IN LUOGHI INSOLITI
DELLA VALLE D'AOSTA

QUARTA EDIZIONE

+ PROGETTO INSOLITI
JEUNE CRÉATION



1° > 18 AGOSTO 2024

AOSTA, CHAMOIS, COGNE, FÉNIS, ISSOGNE, OLLOMONT,
POLLEIN, SAINT-CHRISTOPHE, SARRE, VALTOURNENCHE

GIOVEDÌ 1° AGOSTO - ORE 18

CASA ALPINA, **OLLOMONT**

Apertura e presentazione della quarta edizione della rassegna INSOLITI e del progetto INSOLITI Jeune Création

A seguire

MOUVEMENT ET PAYSAGE

Presentazione pubblica del Workshop di sperimentazione coreografica condotto da Pascale Lecoq con la cittadinanza e giovani di provenienza internazionale. In collaborazione col Comune di Ollomont.

L'architetta scenografa Pascale Lecoq, direttrice del LEM (Laboratoire Etude du Mouvement di Parigi) - nato in seno alla prestigiosa Scuola internazionale Jacques Lecoq – dirigerà una ricerca collettiva con un gruppo di lavoro (stage dal 29 al 31 luglio) per la costruzione e il movimento di forme scenografiche che entrano in risonanza con lo spazio e con il territorio. Un approccio particolare all’idea di scenografia e di intervento diretto dell'artista sul contesto architettonico e naturale che permette una riflessione sulla tridimensionalità degli elementi architettonici e sulla loro dinamica.



Segue momento musicale a cura dei giovani artisti internazionali e rinfresco a cura di C'Era L'Acca con il progetto “Il cielo in una pentola”

GIOVEDÌ 1° AGOSTO - ORE 21.30

PIAZZETTA ADIACENTE LA BIBLIOTECA

SAINT-CHRISTOPHE

IN CASO DI MALTEMPO SALA DELLA BIBLIOTECA



ADÉLYS IN CONCERTO

Testi, musica e voce Adélys

Sempre vestita di giallo, Adélys (nobile luce in norvegese) contrasta con il grigio della città. A Bruxelles, Montreal o in Normandia, da dove viene, cammina, scrive, compone e produce canzoni elettroniche che sono incontri con l'urbano, con l'acqua, con il corpo.

Dalla donna delle pulizie al ragno, le storie dei suoi ritornelli danno voce al femminile e sono un appello al rispetto per chi vive in un mondo alla deriva. Cantante, donna, corpo-soggetto sempre in movimento, Adélys conduce un'intensa ricerca di libertà.

Cresciuta nella musica accademica da un padre pianista jazz nella loro piccola casa a Evreux in Normandia, Adélys è protagonista di numerosi concerti in Francia e in tutta Europa, inclusi gli atti di apertura di Jean-Louis Aubert, Grand Corps Malade, Terrenoire e Pauline Croze. Attratta dal Grande Nord e dalla musica di Klô Pelgag, approda in Quebec e suona in importanti festival, dove incontra il cantante e produttore Mell con il quale collabora per il suo primo album “Tous les Fenêtres et les Ruisseaux” che è uscito il 1 settembre 2023 e ha ricevuto il Coup de Cœur dall'Académie Charles Cros.

VENERDÌ 2 AGOSTO - ORE 17

ZONA ALTA CASCADE DI LILLAZ, **COGNE**

IN CASO DI MALTEMPO SALA MUNICIPALE DI COGNE

**L'ABBRACCIO
PROGETTO BODY BOUND**

Coreografia e performance: Sophie Borney e Selene Martello. Composizione e performance: Irina Solinas.

La giovanissima performer Sophie Borney, originaria di Cogne, presenta duetti e assoli di danza e arte performativa, in cui il mondo naturale è interpretato come un costante dialogo di elementi opposti eppure complementari. Tutto è relativo all'ambiente circostante in cornici di spazio e tempo, nulla è separabile dall'intricato insieme cosmico. Nella filosofia di yin e yang, nulla è assoluto e tutto può essere messo in discussione. In un mondo dominato da dualità, le creazioni delle tre giovani artiste sottolineano l'importanza dell'interdipendenza presentando corpi interconnessi in costante ricerca di armonia all'interno delle diversità, indagando temi fondamentali come la fiducia, l'intimità, la manipolazione, la ripetizione, la dipendenza, la nostalgia, l'amore e la libertà. Un lavoro nella continua ricerca di equilibrio.



SABATO 3 AGOSTO - ORE 21.30

GRAND-PLACE, **POLLEIN**

HEIDI PROJECT

Performance, film documentario e concerto live. Produzione Curious Industries, ideazione e testi di Alessandra Celesia, musica e voce di Adélys, regia Adrien Fauchoux.



La scrittrice Joanna Spyri ci ha lasciato un romanzo di iniziazione meraviglioso, in cui si narra la storia di una bambina che, rimasta orfana, viene portata dalla zia a vivere in alta montagna con il nonno. Qui Heidi trova radici e punti di riferimento fino a quando non è costretta nuovamente a lasciare tutto e a trasferirsi in una grande città. Heidi Project è un viaggio nel tempo, uno “scrapbook” dell’intimo, una riflessione sulle radici e domande su come si possa trapiantare un albero in un'altra terra senza inaridire la sua linfa.

Mezzo documentario e mezzo poema cantato, il racconto percorre il tempo di una vita, quella dell'autrice che in Heidi si riconosce, dall'infanzia alla giovinezza, alla maturità, attraverso gli incontri, le persone, i ricordi. Una traccia della memoria composta da film in Super8, vecchie foto ingiallite dal tempo, sequenze filmate con lo smartphone, note suonate su un vecchio pianoforte. Si parla di pini vigorosi, di maglioni di lana fatti a mano, di sciamani del Nord che hanno il senso dell'umorismo, elicotteri in città e laghi gelati in Lapponia.

DOMENICA 4 AGOSTO - ORE 15

ARRIVO DELLA SEGGIOVIA LAGO DI LOD, **CHAMOIS**

LUNEDÌ 5 AGOSTO - ORE 18 LAGO DI LOZ, **VALTOURNENCHE**

IN CASO DI MALTEMPO CENTRO CONGRESSI VALTOURNENCHE



APOLOGIA DEL PICNIC

Di e con Riccardo Mantelli, artista e creative technologist, insegnante di Interaction Design e Physical Computing alla Domus Academy e alla NABA di Milano. Progetto di sperimentazione e ricerca, performance collettiva con il coinvolgimento attivo del pubblico.

Una passeggiata verso i luoghi “insoliti” di spettacolo affidata a Riccardo Mantelli, specialista di algoritmi e intelligenza artificiale e alla sua PHAI (PHotography Artificial Intelligence) una macchina fotografica da lui concepita che dispone di un algoritmo che interpreta in poesia l’immagine che riceve.

Catturando e sfamandosi di immagini e istanti con gli spettatori, Mantelli fa filosofia, riflette sulla mappatura del mondo di cui gli algoritmi sono ghiotti. Non solo dei territori fisici, ma anche delle immagini che produciamo, dei nostri intimi rapporti con le cose. Come diceva l’imperatore di Persia Al-Ma'mun, chi possiede la mappa dei territori ha il potere.

Per questo capire i meccanismi dell’intelligenza artificiale ci permette di saziare la fantasia e la fame di conoscenza, compiendo un atto di resistenza consapevole al cospetto di una AI chiamata in gioco.

A seguire

ORO

Azione coreografica site-specific – concept Collettivo Micorrize. Spettacolo di e con Marta Lucchini – allestimento Rosa Lanzaro.



Un ricamo in corda dorata unisce simbolicamente due estremità come metafora di connessione e tessitura. Un'incrinatura che viene abitata per provare ad intrecciarne i fili in una trama installativa e gestuale. Una capanna, riparo fortuito; un giardino di piccoli fiori d'oro che sbocciano dall'acqua; un grande uovo ed un drago immaginario da cui nasce una creatura metà umana metà animale. Il blu dell'acqua e del cielo, il rosso di radici nodose, il biancore delle pietre dell'alveo fluviale, la preziosità dell'oro degli oggetti, ne sono la cifra. L'oro come segno di cura, materia che ricuce e ripara ferite – quelle del paesaggio, e della relazione tra il Pianeta e l'essere umano.

L'uso dell'oro rimanda alla pratica giapponese del kintsugi, che letteralmente significa “riparare con l'oro” e che consiste nell'utilizzo di un metallo prezioso per saldare assieme i frammenti di un oggetto rotto

LUNEDÌ 5 AGOSTO - ORE 21.30

ALBERGO DEI SALASSI VILLE SUR SARRE,

SARRE

RITRATTO ONIRICO

Foto di Dana Cojbut, testi e voce di Alessandra Celesia, musica di Christian Thoma. In collaborazione con il Comune di Sarre e con la partecipazione della sua cittadinanza.

Nata nel 1979 in Romania, Dana Cojbut si è laureata in Belle Arti a Bucarest e vive attualmente a Parigi. Il progetto artistico di Dana intende coinvolgere gli abitanti di Sarre, in collaborazione con la direttrice artistica Alessandra Celesia, per raccogliere immagini e voci, percorsi e territori, natura e intervento umano, nel contesto del particolare territorio.

Qual è la relazione tra abitanti e paesaggio? Quale rapporto tra l'architettura del villaggio e la storia della vallata? La creazione si concentrerà rintracciando lo sviluppo del paese Ville sur Sarre, dalla costruzione della strada, all'arrivo dei primi turisti, alla nascita dell'albergo Hôtel des Salasses, fino allo sviluppo attuale del paese.

Storie e foto proiettate esploreranno l’intimità delle persone che lo abitano e dei turisti che lo frequentano, in un rito collettivo di esplorazione della comunità.



VENERDÌ 9 AGOSTO - ORE 21.30

PIAZZA CASTELLO, **ISSOGNE**

VENERDÌ 16 AGOSTO - ORE 21.30

PORTE PRETORIANE, **AOSTA**



**LA TRILOGIA DELLA TERRA
BRUCIATA**

Dumbworld produzioni in coproduzione con Irish National Opera. Compositore Brian Irvine, Scrittore/regista John McIllduff, Direttore musicale Fergus Sheil, Designer Katie Davenport, Supervisore ai costumi Monica Ennis, Assistente scenografia Laura Fajardo, DOP/Progettazione video Conan McIvor, Effetti visivi Enda O'Connor.

La trilogia della terra bruciata è un trio di film satirici ispirati al disastro ambientale e alla mancanza di una seria azione per il clima, che sfidano il nostro autocompiacimento e provocano risposte sia divertenti che scomode.

I brevi lavori affrontano alcune delle nostre preoccupazioni più urgenti con umorismo e arguzia brillanti, utilizzando un mix altamente originale di street art, animazione, musica orchestrale contemporanea e opera.

Il compositore Brian Irvine ha ricevuto nel 2023 una nomination a Ivor Novello per questo lavoro nella sezione Best Stage Work.